

URBANISTICA Mora: «Evitare un confronto pubblico su un tema così sentito è stata una mancanza di rispetto verso i cittadini e le opposizioni»

L'ex Area feste venduta ad Abb, le proteste in Consiglio

DALMINE (cl2) La multinazionale Abb si è aggiudicata il terreno di via Stella Alpina. L'operazione, del valore di 1.596.100 euro, è stata formalizzata alla vigilia di Natale con una determinazione dirigenziale che approva l'esito dell'asta pubblica a offerta segreta. La società è stata l'unica a farsi avanti per l'acquisto dell'area che per anni ha ospitato le feste cittadine e il mercatino del sabato.

L'annuncio è arrivato a due giorni di distanza dalla protesta avvenuta durante l'ultima seduta

del Consiglio comunale. Circa una cinquantina di cittadini, tra cui operatori della società "Venus" ed espositori del mercatino delle pulci, hanno affollato l'aula per chiedere certezze sul proprio futuro. Con la vendita del terreno, infatti, oltre 140 famiglie che orbitano attorno a questa realtà commerciale rischiano di restare senza uno spazio operativo. Il clima si è poi surriscaldato a causa di uno scontro sulla gestione dei lavori d'aula. Il Pd aveva infatti presentato una mozione d'ur-

genza per impegnare l'amministrazione a individuare una sede alternativa. Secondo la lista di opposizione, il nuovo spazio non dovrebbe servire solo al mercatino, ma anche ospitare i luna park e fungere da area di ammassamento per il piano di Protezione civile.

Tuttavia, il dibattito non è mai iniziato: la maggioranza, riunita nella conferenza dei capigruppo prima della seduta, ha deciso di non inserire il punto all'ordine del giorno, negando il carattere di ur-

genza alla mozione. Questa scelta è stata contestata dal capogruppo Pd Renato Mora: «Evitare un confronto pubblico su un tema così sentito è stata una mancanza di rispetto verso i cittadini e le opposizioni».

Il sindaco Francesco Bramani si è detto disponibile a incontrare i rappresentanti del mercatino e ha confermato che gli uffici sono già al lavoro per trovare una soluzione logistica alternativa, come già avvenuto in passati trasferimenti dell'area.

